

Se questo decreto denota l'attività di sorveglianza del Tanto sul personale, questo secondo denota quella che deve aver esplicita pella sua epurazione. Esso è il seguente quale lo trovo in un Rubricario particolare a suo uso del Circo-spetto Michelangelo Marino in mio possesso (Mss. N. 33). « *C. F. P. in M. C. — Non possit accipi pro Scriba qui non sit Venetus vel natus Venetiis - 1318 - 2 Maggio* ». Esso è forse una eco tardiva della lezione che aveva dato alla Signoria non molti anni prima il Nicolò, notaro Trivigiano. È la prima radicale riforma successa in vista della epurazione del personale, *la eliminazione degli elementi forestieri*. A suo tempo vedremo quanto si lavorò 'a perfezionare quel *Venetus vel natus Venetiis*.

Il Tanto durò in ufficio sino al 1323, vale a dire *anni 42 più un mese* come si legge nella Serie di tutti li Cancellieri Grandi che si trova come riportai nella Busta 108 della Compilazione delle Leggi nell'Archivio di Stato in Venezia. È da questo esempio che si può arguire che *massima* fosse di tenere in carica il Cancelliere Grande vita sua durante. Se ne volle fosse un *privilegio* della carica e della persona, comunque però dissi che si può credere fosse un *bisogno* di farlo, per avere una continuità di direzione e sorve-